



CITTÀ DI CARPI

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN
PROCEDURA ORDINARIA - SCHEDA DI SINTESI**
FACOLTATIVA E NON SOSTITUTIVA DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA
EX DPCM 12/12/2005 E RELATIVI ALLEGATI

1. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

(descrizione sintetica della tipologia dell'opera/intervento):

L'intervento prevede la realizzazione di manufatti necessari all'attività di maneggio (due stalle cavalli per tot. 52 box, tensostruttura ricovero fieno, tettoia, tondino, letamaia, piccola stalla 4 box) ridefinendo la situazione attuale degli spazi e rispondendo in modo sempre più attento al benessere degli animali nel vivere con l'uomo e il contesto naturale

2. OPERA CORRELATA A:

- edificio area di pertinenza o intorno dell'edificio lotto di terreno
 strade, corsi d'acqua territorio aperto

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
 permanente: a) fisso b) rimovibile

4. DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata

- residenziale turistico- ricettiva industriale/artigianale
 agricola/attività connesse commerciale altro attrezzature sportive e ricreative private

5. USO ATTUALE DEL SUOLO

- agricolo boscato
 naturale non coltivato altro area attrezzata a maneggio

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

(descrizione sintetica area intorno specificando morfologia e vegetazione)

L'area dell'intervento è localizzata a confine tra due comuni di province diverse: Carpi (MO) e Correggio (RE), lambita a nord, dove è presente l'accesso principale, dalla strada di grande traffico che le collega, nonché da un'ampia area industriale posta a nord-ovest.

A demarcare il limite tra i due territori il Cavo Tresinaro con la sua area di rispetto: da un lato una strada di campagna e vigneto, dall'altro

l'area oggetto del presente intervento utilizzata a maneggio nel cui comparto già sono presente alcuni edifici posti vicino all'ingresso.

Tutti gli spazi utilizzati sono urbanisticamente destinati ad "attrezzature sportive e ricreative private", in particolare a maneggio, questo fa sì che la connotazione naturalistica debba essere necessariamente mantenuta per il sano equilibrio degli animali.


L'area infatti è già caratterizzata da una delimitazione vegetativa storica importante costituita da filari di pioppi, piante ad alto fusto nonché siepi autoctone con uno stato vegetativo stabile che mitiga e racchiude l'area quasi in una oasi protetta dall'intenso traffico e dalla edificazione espansiva industriale posta in prossimità.

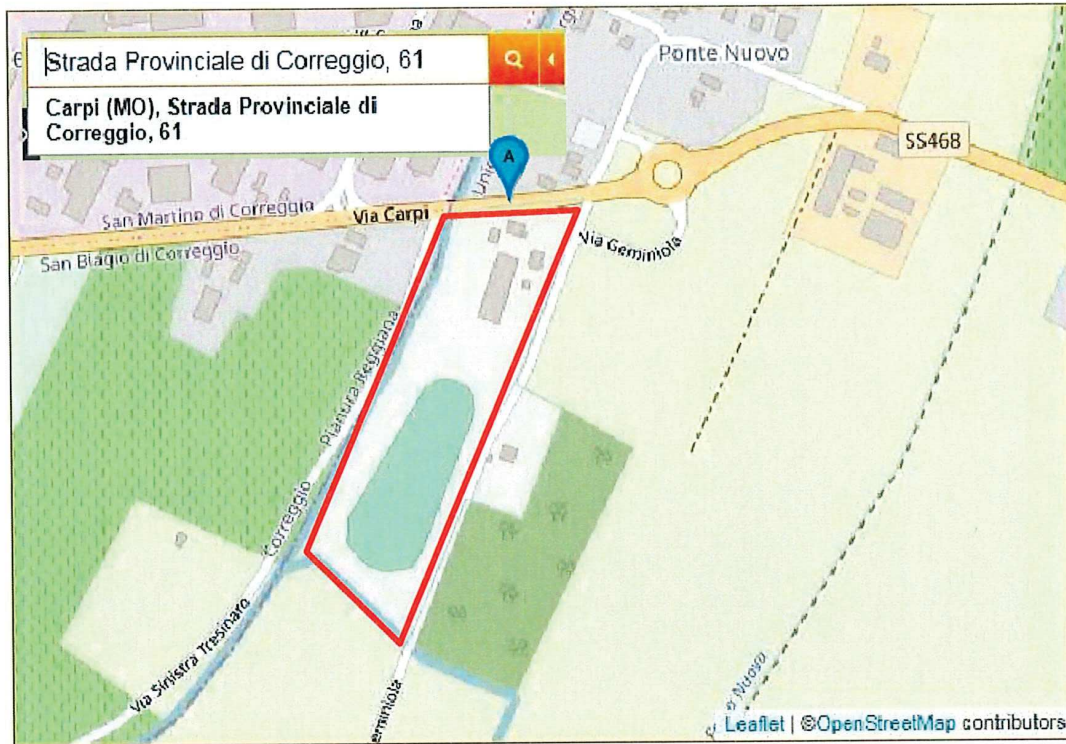
L'intervento di realizzazione dei ricoveri e attrezzature necessarie segue il principio di ridefinizione degli spazi valorizzando e preservando

l'area più a sud incontaminata (lontano dal traffico e da edificazioni) alla vita esterna degli animali ed inserendo le realizzazioni necessarie nella parte a nord meglio raggiungibile logisticamente per l'attività e le esigenze connesse con il carico/scarico dei cavalli e del materiale per essi necessario e/o relativo (si veda elaborato grafico allegato P02).

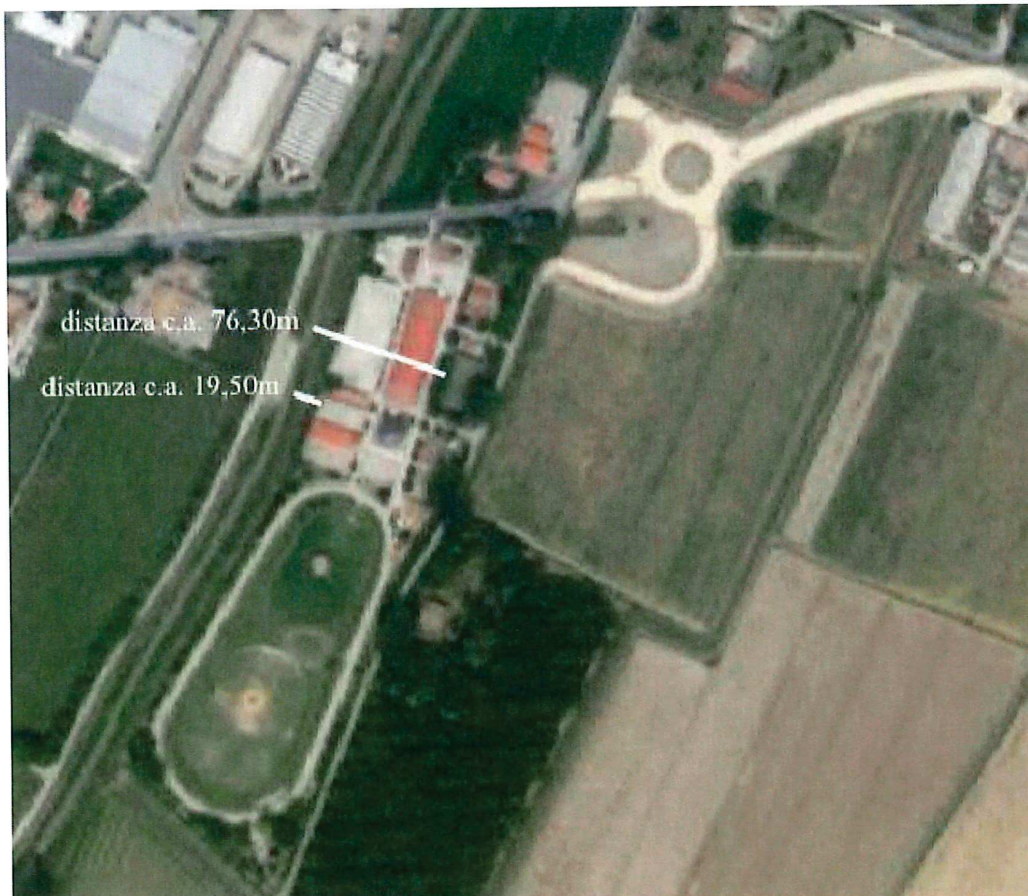
7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato se ricadente in area urbana:

Estratto n. 1: stradario con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n.civico se ricadente in territorio extraurbano o rurale

 zona oggetto di interventi



Estratto n. 2: ORTOFOTO con indicazione distanza dal piede dell'argine





Estratto n. 3: PRG relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza / il lotto di terreno; l'intorno su cui si tende intervenire con legenda

PS2 Tav. 23
Azzonamento del territorio Comunale




LEGENDA

  Parcheggi pubblici: esistente e progetto (art.74.11)


 Infrastrutture ferroviarie (art.75)


 Infrastrutture per la viabilità (art.76)


 Verde di ambientazione stradale e ferroviario (art.77)

 Verde di riequilibrio ambientale (art.77bis)


  Attrezzature sportive e ricreative private (art.78)

 Laghetti da pesca sportiva esistenti (art.78.03)

 Servizi privati: esistenti e progetto (art.79)

 Piste ciclabili extraurbane esistenti (art.80)

 Piste ciclabili extraurbane in progetto (art.80)


 Distributori di carburante (art.80bis)





 Area oggetto di intervento

LEGENDA

 Dotazioni ecologico ambientali


 Aree libere non infrastrutturate



  Dotazioni private

TERRITORIO RURALE

Ambiti di paesaggio


 Paesaggio del Secchio

 Paesaggio delle bonifiche

  Paesaggio della centuriazione

Elementi di valorizzazione del paesaggio



  Insediamenti storici

 Edifici vincolati D.lgs. 42/2004

 Villa con giardino

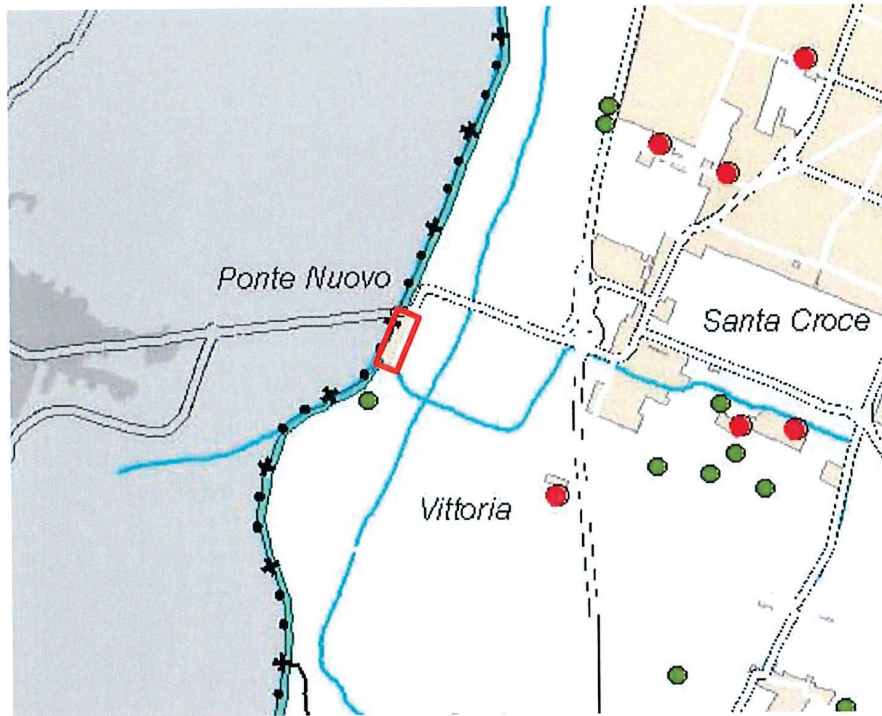
 Nucleo rurale storico


Altri elementi nel territorio rurale

  Insediamenti non storici



  Insediamenti di limitato impatto paesaggistico

Estratto n. 4: Pianificazione paesaggistica quali P.T.C.P.; che evidenziano il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento con legenda





 zona oggetto di interventi





Sistema provinciale di tutela del patrimonio naturale

-  Aree protette esistenti (Parchi Regionali e Riserve naturali)
-  Siti rete natura 2000




Rete ecologica di progetto

-  Corridoi primari
-  Corridoi Secondari
-  Direzione di collegamento per il completamento della rete
-  Zone umide







Principali ambiti paesaggistici

-  Ambito di crinale
-  Ambito fluviale di alta pianura
-  Ambito della quinta collinare
-  Ambito delle valli di bassa pianura





Beni culturali

-  Monumentali
-  Archeologici
-  Alberi monumentali

Difesa idraulica

-  Nodi di criticità idraulica
-  Opere idrauliche puntuali esistenti
-  Opere idrauliche puntuali previste
-  Opere di difesa idraulica previste (lineare)
-  Opere idrauliche esistenti (areali)
-  Opere idrauliche previste (areali)

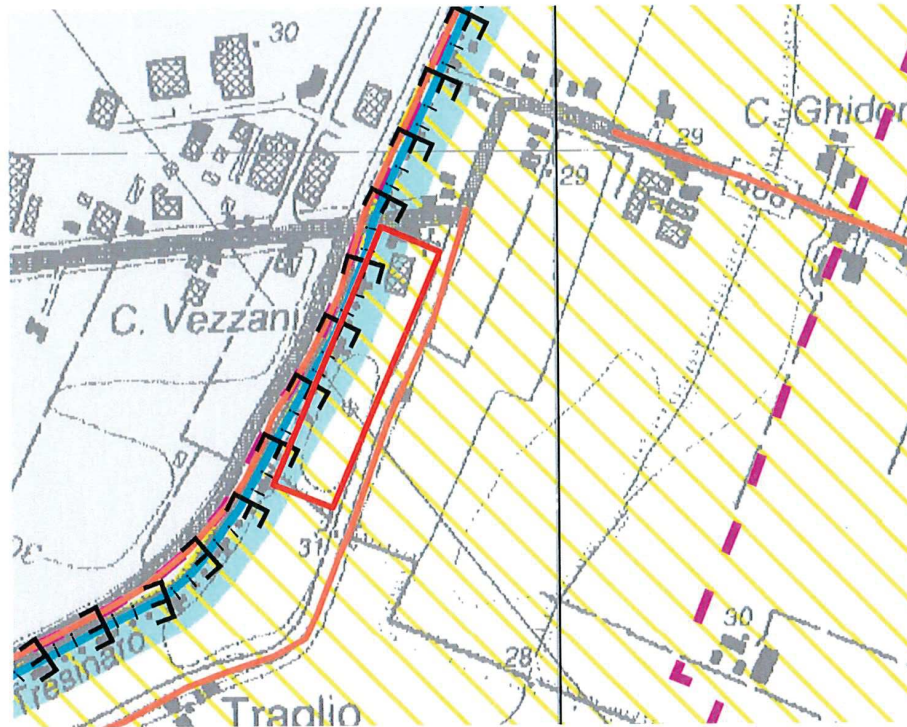
Ricarica idrica


-  Sorgenti
-  Pozzi idropotabili
-  Area di ricarica diretta della falda - Zona A
-  Area di possibile alimentazione delle sorgenti





















Principali itinerari ciclabili





















-  Esistente
-  Progetto
-  Confini comunali
-  Confini provinciali
-  Confini regionali
-  Reticolo idrografico
-  Reticolo stradale
-  Territorio insediato

Estratto n. 5: PTPR Pianificazione Regionale che evidenziano il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento con legenda Estratto PTCP2009 " tutela paesaggistica e Storico culturale"



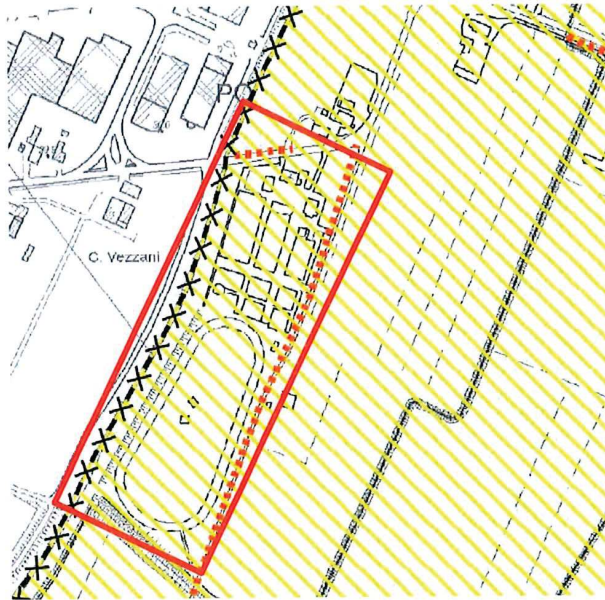
 zona oggetto di interventi


Rete Idrografica e risorse idriche superficiali e sotterranee	
	Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 10)
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua (Art. 9)	
	Fasce di espansione inondabili (Art. 9, comma 2, lettera a)
	Zone di tutela ordinaria (Art. 9, comma 2, lettera b)
	Compresenza di fasce di espansione inondabili e zone di tutela naturalistica
	Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 12)
Elementi strutturanti la forma del territorio	
Sistema dei crinali e sistema collinare (Art. 20)	
	Crinale
	Collina
Dossi di pianura (Art. 23A)	
	Pateodossi di accertato interesse (Art. 23A, comma 2, lettera a)
	Dossi di ambito fluviale recente (Art. 23A, comma 2, lettera b)
	Pateodossi di modesta rilevanza (Art. 23A, comma 2, lettera c)
Calanchi (Art. 23B)	
	Calanchi peculiari (Art. 23B, comma 2, lettera a)
	Calanchi tipici (Art. 23B, comma 2, lettera b)
	Forme sub-calanchive (Art. 23B, comma 2, lettera c)
Crinali (Art. 23C)	
	Crinali spartiacque principali (Art. 23C, comma 1, lettera a)
	Crinale spartiacque principale che rappresenta la connotazione fisiografica e paesistica di delimitazione delle regioni Emilia Romagna e Toscana (Art. 23C, comma 1, lettera a)
	Crinali minori (Art. 23C, comma 1, lettera b)
	Patrimonio geologico (Art. 23D)
	Zone di tutela naturalistica (Art. 24)
Rete ecologica provinciale - sistema delle aree protette	
Progetti di tutela, recupero e valorizzazione e "Aree Studio" (Art. 32)	
	Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (Art. 32, comma 1)
	Aree studio (Art. 32, comma 4)

Struttura del paesaggio e tutela del paesaggio identitario	
Principali ambiti di paesaggio (Art. 34)	
	Ambito di crinale (Art. 34, comma 4a)
	Ambito di quinta collinare (Art. 34, comma 4b)
	Ambito fluviale di alta pianura (Art. 34, comma 4c)
	Ambito delle valli di bassa pianura (Art. 34, comma 4d)
Ambiti ed elementi territoriali di interesse paesaggistico ambientale	
	Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 39)
	Zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale soggette a decreto di tutela (Art. 40)
Ambiti ed elementi territoriali di interesse storico culturale - sistema delle risorse archeologiche	
Zone ed elementi di interesse storico archeologico (Art. 41A)	
	Complessi archeologici (Art. 41A, comma 2, lettera a)
	Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 41A, comma 2, lettera b1)
	Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 41A, comma 2, lettera b2)
	Fascia di rispetto archeologico della via Emilia (Art. 41A, comma 5)
Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione (Art. 41B)	
	Zone di tutela degli elementi della centuriazione (Art. 41B, comma 2, lettera a)
	Elementi della centuriazione (Art. 41B, comma 2, lettera b)
	Insedimenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (Art. 42)
	Sistema dei terreni interessati dalle partecipanze (Art. 43A)
	Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura (Art. 43B)
	Viabilità storica (Art. 44A)
	Viabilità panoramica (Art. 44B)
	Canali storici (Art. 44C)
	Strutture di interesse storico testimoniale (Art. 44D)
	A = Bastione B = Bosco C = Chiesa D = Cimitero E = Fornace F = Opificio G = Oratorio H = Ponte I = Prato L = Risale M = Tabernacolo N = Castello O = Villa o abitazione P = Scuola Q = Stazione ferroviaria R = Ospedale S = Manufatto idraulico T = Teatro U = Cantina V = Museo W = Barchessone Z = Polveriera

LIMITI AMMINISTRATIVI

+++++ Limite di Regione E E E E E E Limite di Provincia ————— Limite di Comune




 zona oggetto di interventi

LEGENDA


ZONE ED ELEMENTI DI TUTELA DELL'IMPIANTO STORICO DELLA CENTURIAZIONE


 Zone di tutela di elementi della centuriazione - Art.41B, comma 2, lettera a PTCP

 Elementi della centuriazione - Art.41B, comma 2, lettera b PTCP


ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE

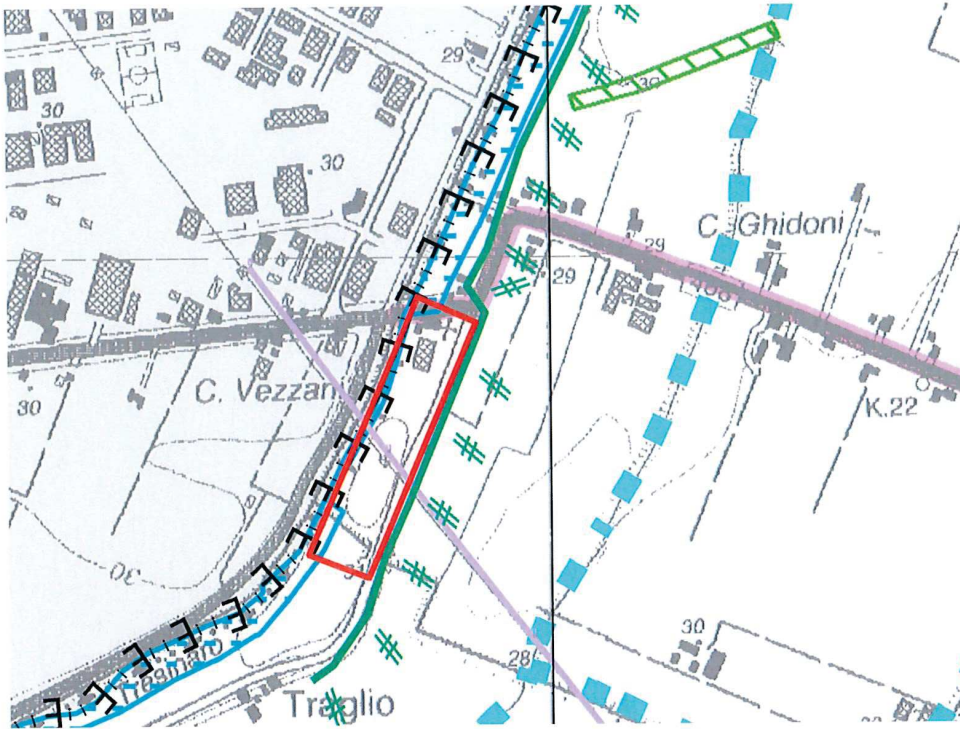
 Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura - Art.43B PTCP

 Canali storici - Art.44c PTCP

 Viabilità storica - Art. 44A PTCP

 Confine Comune

 Confine Unione



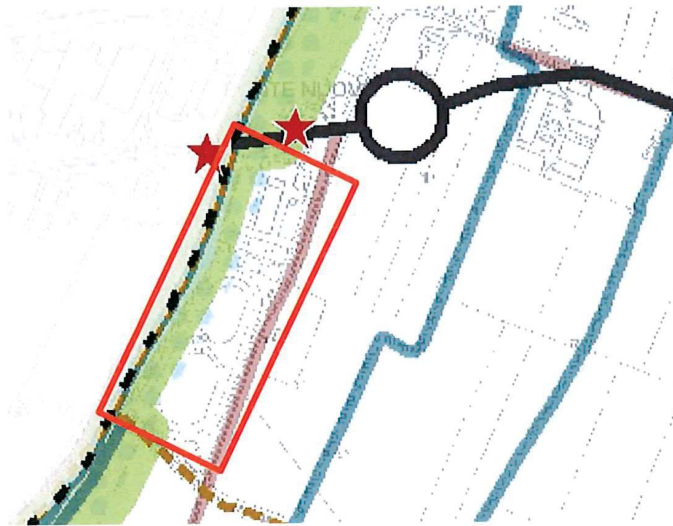
zona oggetto di interventi

Area Protette (L.R. 06/2005)	
	Parco Regionale - zona parco (Art.31)
	Parco Regionale - area contigua (Art.31)
	Riserve Naturali (Art.31)
Territori vocati all'ampliamento o istituzione di aree protette (Art.31)	
	Proposta di Aree di Riequilibrio Ecologico
	Proposta di "Paesaggio naturale e seminaturale protetto della collina occidentale modenese"
Parchi Provinciali	
	Parco della Resistenza Monte Santa Giulia
Rete Natura 2000	
	Siti di Importanza Comunitaria - SIC (Art.30)
	Zone di Protezione Speciale - ZPS (Art.30)
	Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - SIC e ZPS (Art.30)
Sistema forestale boschivo	
	Aree forestali (Art.21)
Elementi funzionali della rete ecologica provinciale	
	Nodi ecologici complessi (Art.28)
	Nodi ecologici semplici (Art.28)
	Corridoi ecologici primari (Art.28)
	Corridoi ecologici secondari (Art.28)
	Connettivo ecologico diffuso (Art.28)
	Direzioni di collegamento ecologico (Art.28)
	Varchi ecologici (Art.28)

Potenziali elementi funzionali alla costituzione della rete ecologica locale	
	Corridoi ecologici locali (Art.29)
	Zone umide
	Maceri principali (Art.44C)
	Fontanili (Art.12A)
	Zona di tutela dei fontanili (Art.12A)
	Mitigazione TAV
	Ambiti agricoli periurbani di rilievo provinciale (Art.72)
Principali fenomeni di frammentazione della rete ecologica	
Insediativi	
	Territorio insediato al 2006
Infrastrutturali della mobilità	
	Infrastrutture viarie esistenti
	Infrastrutture ferroviarie esistenti
	Infrastrutture viarie di progetto
	Infrastrutture ferroviarie di progetto
Infrastrutturali tecnologici	
	Sistema elettrodotti ad altissima e alta tensione
	Siti di emittenza radio televisiva individuati dal PLERT
	Opere di regimazione idraulica
	Impianti idrovori
Produttivi	
	Escavazione di inerti

LIMITI AMMINISTRATIVI
 ++++++ Limite di Regione E E E E E Limite di Provincia _____ Limite di Comune






Estratto n. 5_2: PUG Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale
ST.2.1 Strategie di unione città pubblica







 zona oggetto di interventi

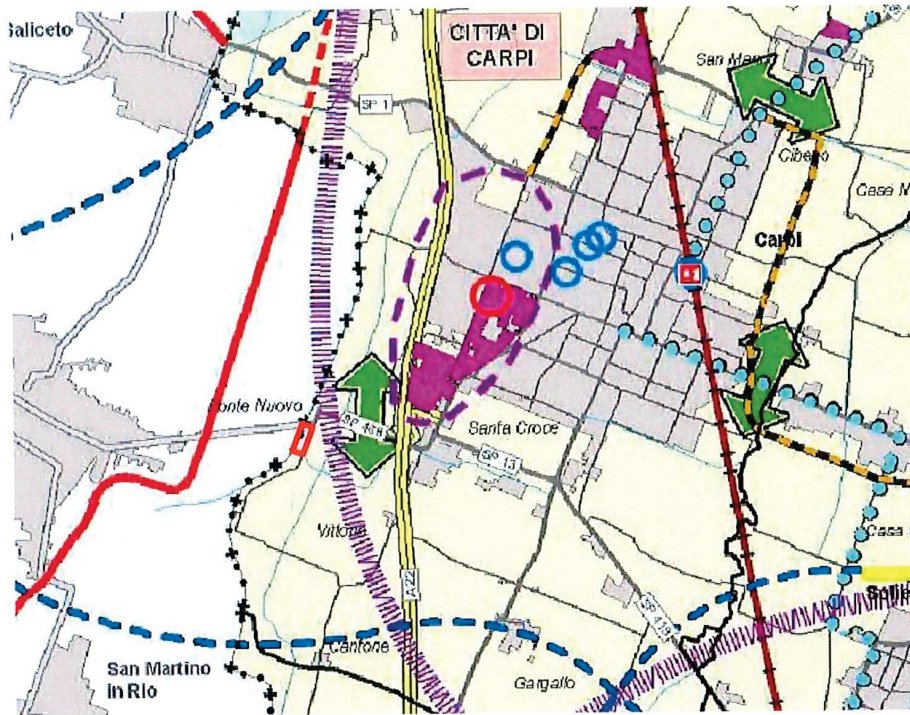
LEGENDA

Valorizzazione della città storica

-  Luoghi della memoria
-  Centri storici
-  Beni culturali vincolati (D.Lgs 42/2004) esterni ai centri storici
-  Edifici ed aree di interesse storico testimoniale (Art. 44D PTCP) esterni ai centri storici
-  Strade storiche ed elementi della centuriazione (PTCP)

Infrastrutture verdi e blu

-  Rete blu primaria
-  Elementi blu territoriali
-  Completamento della rete verde e della connettività ecologica
-  Corridoi ecologici primari da potenziare



zona oggetto di interventi

- Confini comunali
- +++ Confini provinciali
- Confini regionali
- ~ Orografia

MACRO AMBITI TERRITORIALI (riferimento per le politiche insediative)



RETE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA', LA LOGISTICA E IL TRASPORTO PUBBLICO

Viabilità:

- Corridoio della Cispadana
- Pedemontana (adeguamento e completamento)
- Raccordo autostradale Compegalliano-Sassuolo
- Completamento/completare Modena fino a Modena sud
- Altri interventi locali significativi

Logistica merci:

- Scalo merci di Cittanova-Marzaglia
- Riqualficazione Dogana di Compegalliano
- Intersezione a San Felice linea ferroviaria BO-VR (raddoppio)/autostrada Cispadana

Trasporto pubblico:

- Stazioni ferroviarie principali del SFR
- Linee e stazioni del SFR
- Variante tracciato ferroviario in prossimità dello scalo di Marzaglia-Cittanova
- Collegamenti ferroviari Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Emilia
- Tracciato per l'eventuale realizzazione della linea Formigine-Vignola
- Tratto ferroviario da dismettere in prossimità dello scalo Marzaglia-Cittanova

Linee forti di progetto del trasporto pubblico

- Linee primarie
- Linee secondarie

Relazioni territoriali extraprovinciali

- Provincia di Reggio Emilia
- Scalo merci di Dinazzano e ipotesi di collegamento con lo scalo di Marzaglia-Cittanova
 - Viabilità di interesse nazionale e regionale

Provincia di Bologna

- Nuovo casello della Muffa e collegamenti sistema tangenziale-nuovo sistema autostradale

Collegamento del sistema autostradale con trasversale e intermedia di pianura e con nuova Cispadana

Corridoio del Passante nord di Bologna

Poli funzionali esistenti e di progetto

- Aeroporto Marconi
- Interporto
- Polo "Marlignone" a Crespellano
- Polo "Il Postino" a San Giovanni in Persiceto

Autostrade

Rete della viabilità regionale o interprovinciale - Strade Statali

Rete della viabilità provinciale - Strade Provinciali

Rete della viabilità locale

Altre strade comunali

Ferrovie

Ferrovie - TAV

SISTEMA DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI VALENZA SOVRACOMUNALE

Ambiti territoriali di coordinamento delle politiche locali sulle aree produttive

Ambiti produttivi di espansione con superficie territoriale superiore a 5 ha

Sistema integrato di infrastrutture per la logistica

Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale, esistenti e da integrare

ASSETTI E POLITICHE INSEDIATIVE

Città e sistemi urbani regionali:

CITTA' DI BOLOGNA SOTTOBORGHI DI SASSUOLO FORO' DI REGGIO EMILIA CITTA' DI CARRARA

Centri urbani ordinatori: (Mirandola, Vignola, Pavullo nel Frignano)

Ambiti territoriali con forti relazioni funzionali tra centri urbani (sistemi urbani complessi)

POLI FUNZIONALI

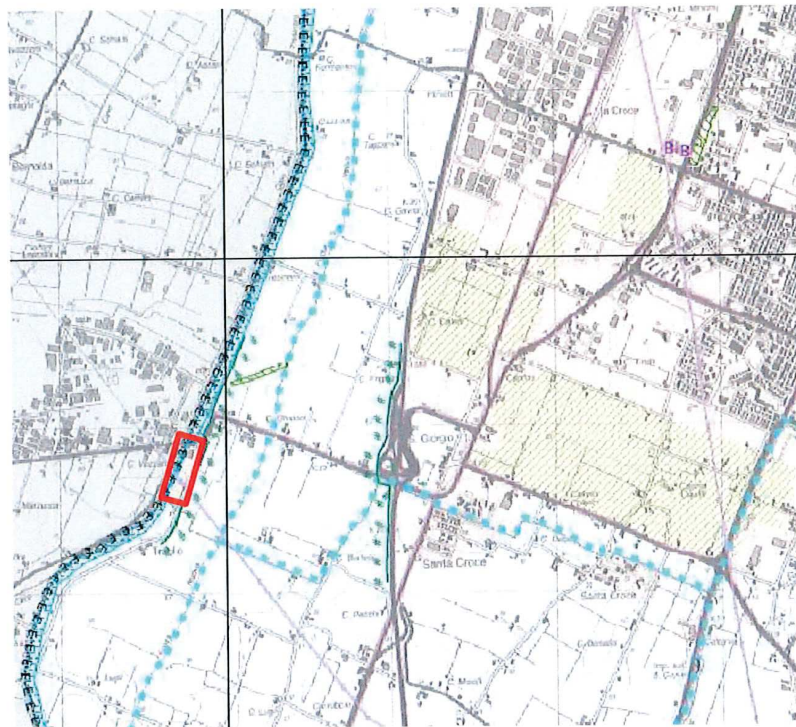
- Poli funzionali esistenti
- Poli funzionali di progetto
- Dotazioni territoriali di rilievo sovracomunale


Dinamiche insediative

























- Centri urbani connotati da crescita rilevante del territorio urbanizzato nel periodo 1906-2003
- Crescita superiore al 50%
 - Crescita compresa tra il 30% e il 50%











Rischio di corruzione per saldatura dei centri

Evidenziazione delle principali discontinuità tra gli insediamenti



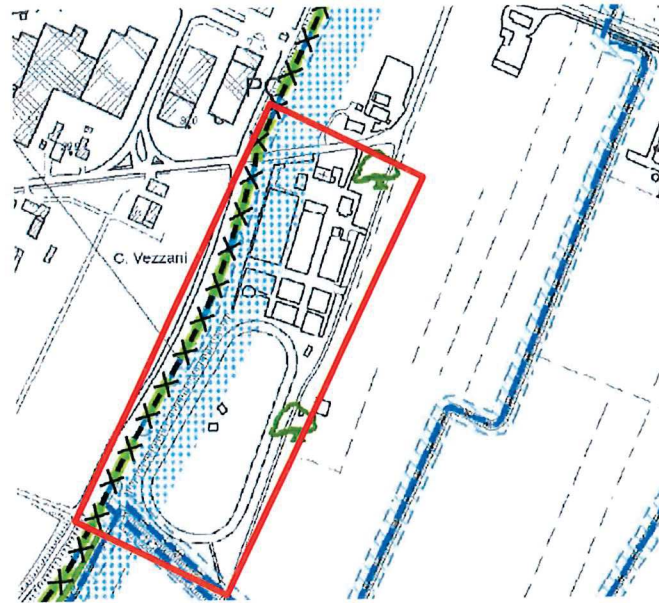
 zona oggetto di interventi

Aree Protette (L.R. 06/2005)	
	Parco Regionale - zona parco (Art.31)
	Parco Regionale - area contigua (Art.31)
	Riserve Naturali (Art.31)
<i>Territori vocati all'ampiammento o istituzione di aree protette (Art.31)</i>	
	Proposta di Area di Riequilibrio Ecologico
	Proposta di 'Paesaggio naturale e seminaturale protetto della collina occidentale modenese'
Parchi Provinciali	
	Parco della Resistenza Monte Santa Giulia
Rete Natura 2000	
	Siti di Importanza Comunitaria - SIC (Art.30)
	Zone di Protezione Speciale - ZPS (Art.30)
	Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - SIC e ZPS (Art.30)
Sistema forestale boschivo	
	Aree forestali (Art.21)
Elementi funzionali della rete ecologica provinciale	
	Nodi ecologici complessi (Art.28)
	Nodi ecologici semplici (Art.28)
	Corridoi ecologici primari (Art.28)
	Corridoi ecologici secondari (Art.28)
	Connettivo ecologico diffuso (Art.28)
	Direzioni di collegamento ecologico (Art.28)
	Varchi ecologici (Art.28)
Potenziali elementi funzionali alla costituzione della rete ecologica locale	
	Corridoi ecologici locali (Art.20)
	Zone umide
	Maceri principali (Art.44C)
	Fontanili (Art.12A)
	Zona di tutela dei fontanili (Art.12A)
	Mitigazione TAV
	Ambiti agricoli periurbani di rilievo provinciale (Art.72)

Principali fenomeni di frammentazione della rete ecologica	
<i>Insediabivi</i>	
	Territorio insediato al 2006
<i>Infrastrutturali della mobilità</i>	
	Infrastrutture viarie esistenti
	Infrastrutture ferroviarie esistenti
	Infrastrutture viarie di progetto
	Infrastrutture ferroviarie di progetto
<i>Infrastrutturali tecnologici</i>	
	Sistema elettrodotti ad altissima e alta tensione
	Siti di emittenza radio televisiva individuati dal PLERT
	Opere di regimazione idraulica
	Impianti idrovori
<i>Produttivi</i>	
	Escavazione di inerti

LIMITI AMMINISTRATIVI

-+--+--+--+ Limite di Regione E E E E E E E Limite di Provincia ———— Limite di Comune



Zone di tutela caratteri ambientali di laghi bacini e corsi acqua




Area oggetto di intervento

 Fasce di espansione inondabili - Art.9, comma 2, lettera a PTCP

 Zone di tutela ordinaria - Art.9, comma 2, lettera b PTCP

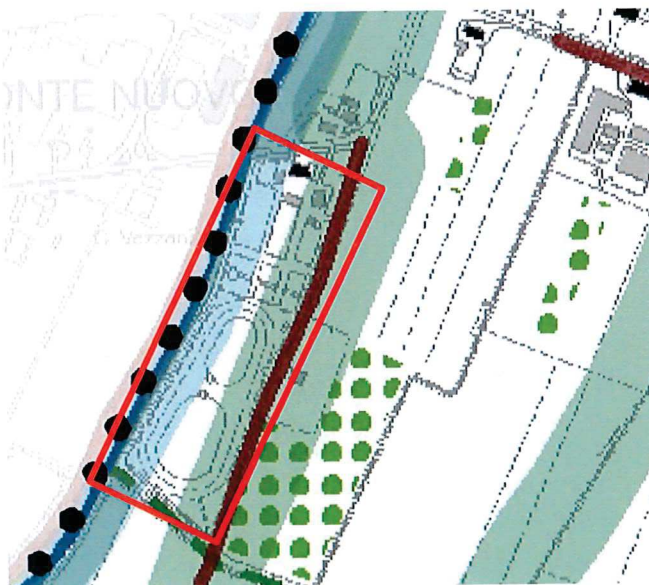
Pianta, gruppo filare meritevole di tutela

 Alberi tutelati di interesse comunale- Art.21A PTCP; LR 2/1977


















 Paesaggio della centuriazione

Estratto n. 5_4 PUG Quadro conoscitivo QC2 tavole D.1.a

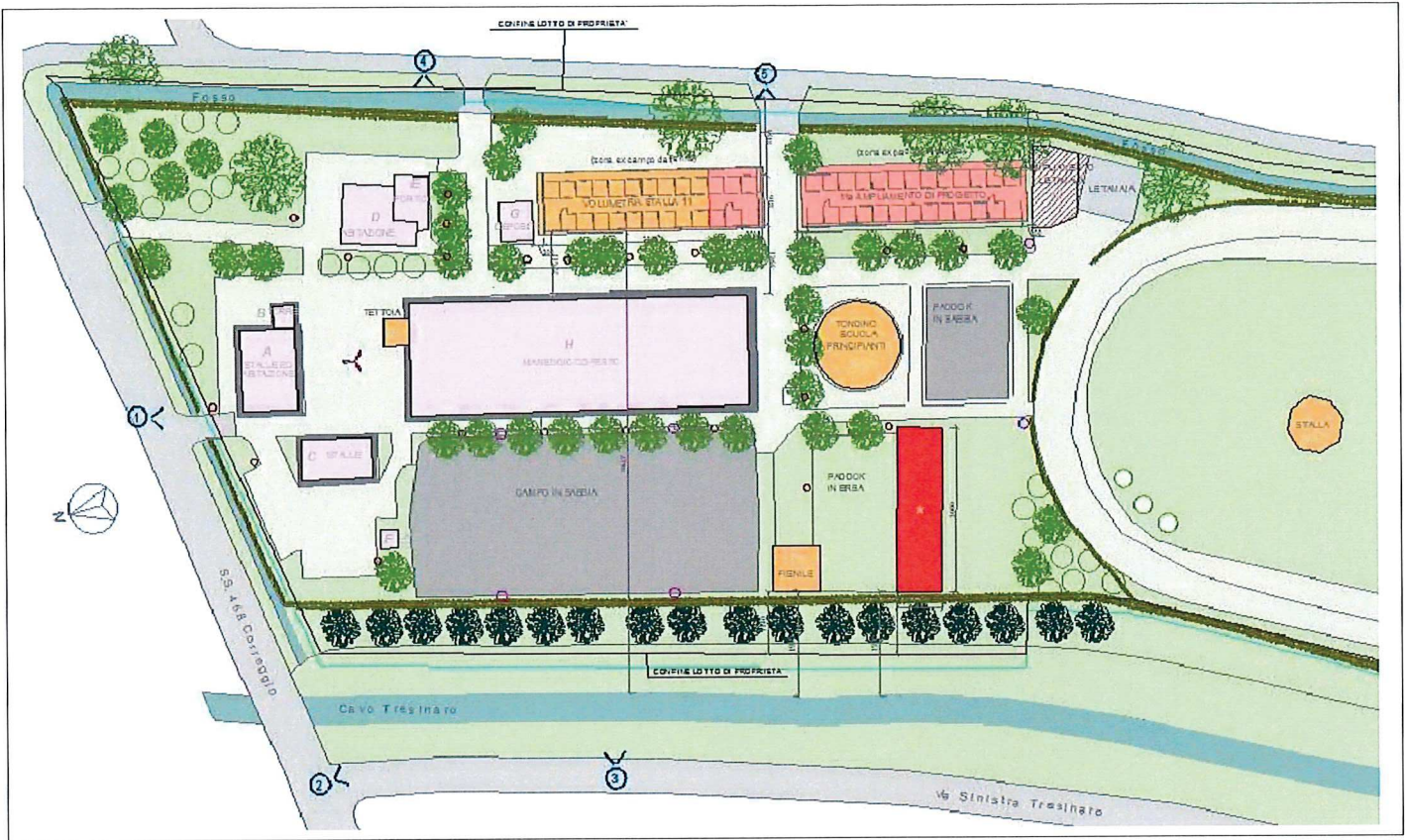
Elementi strutturanti del paesaggio



Valori naturalistici e ambientali

-  Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale soggette a Decreto
-  Zone di particolare Interesse paesaggistico-ambientale
-  Rete Natura 2000 - SIC-ZPS
-  Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua
-  Fasce di espansione inondabili
-  Zone di tutela ordinaria
-  Compresenza di fasce di espansione inondabili e zone di tutela naturalistica
-  Corridoi ecologici
-  Viabilità paesaggistica
-  Rete ecologica provinciale
-  Forestazione
-  Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura
-  Dossi di ambito fluviale recente
-  Paleodossi di modesta rilevanza
-  Esempari arborei tutelati
-  Canali principali
-  Fiumi

Estratto n. 6: Planimetria con coni foto - oltre i 4 prospetti inserire anche almeno 2 punti vi vista in cui sia chiaro il rapporto con il fiume



8. documenta fotografica :

(minimo 6 fotogrammi di cui 4 prospetti e 2 in relazione con l'argine):

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

Foto n. 1: ☐ nord



Foto n. 2: ovest rapporto con fiume foto dall'argine



Foto n. 2: ovest rapporto con fiume foto dall'argine



Foto n. 4: □ est



Foto n. 5: □ est



Foto n. 6: □ sud: dove finisce in prossimità di un fosso l'area del maneggio. Doc. foto tavola P01



9. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.):

- fiumi, torrenti, corsi d'acqua cavo Tresinaro e fossa Raso (specificare quale)
 zona archeologica.

10. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico

(Devono essere descritti, in modo dettagliato, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine di fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico. In particolare descrivere tipologia infissi esterni, copertura, aggetti, impianti tecnologici esterni, colore iniziale dell'immobile e tipologia di finitura esterna, vegetazione esistente al suo contorno.)

L'assetto dell'area tutelata odierno ed il contesto, è frutto di una forte espansione edificatoria caratterizzata dall'area strategica in cui essa
si trova che ha richiamato lo sviluppo industriale e a seguire la necessità di un adeguamento delle infrastrutture viarie con la costruzione
qualche anno fa anche di una rotonda (si veda "evoluzione storica del sito" elaborato P0 allegato).
Se questo rappresenta l'intorno anche l'area dell'intervento ha avuto una evoluzione espansiva nel tempo: costituito da un insediamento
agricolo a ridosso della strada di comunicazione e alla rete di canali poi trasformato ad attività agricola di maneggio con le necessità
ad esso correlate. Le caratteristiche naturalistiche permangono all'interno dell'insediamento e in tutta l'area a sud della strada
statale che si perde in un territorio totalmente agricolo fatta di stradine di campagne e di vigneti.
L'area dell'intervento è stata oggetto in passato di edificazioni non autorizzate che verranno demolite e/o smontate non appena saranno
disponibili i nuovi spazi acconsentendo il trasferimento degli animali ed il proseguimento dell'attività sportiva e ricreativa presente.
Tutti gli spazi che circondano gli edifici esistenti presentano caratteristiche consone agli insediamenti rurali, le aree esterne ed i percorsi
sono caratterizzati da ghiaio, il verde è pressochè presente in modo uniforme con una vegetazione autoctona.
I campi presenti sono lasciati liberi e/o a sabbia.
Il campo da tennis presente, non legato all'attività equestre ed in disuso, verrà eliminato utilizzando lo spazio per la localizzazione
in linea di una delle due strutture a stalla previste.
Ciò che si andranno a realizzare e/o installare saranno strutture di tipologia fissa ma le caratteristiche leggere delle strutture e dei
materiali riportano a connotati molto simili alle strutture temporanee.
Queste strutture all'interno dell'area delimitata da verde non dialogano direttamente con il cavo Tresinaro in quanto la vegetazione
interposta costituisce una schermatura impenetrabile che per la sua posizione planivolumetrica non altera lo stato attuale (si veda
elaborato allegato P5)

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA IN PROGETTO

(dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc. - È consigliabile allegare documentazione del/dei materiale/i e prodotto/i che si intendono installare/utilizzare):

Ad oggi l'assetto storico originale, caratterizzato dalla corte agricola chiusa è ancora presente e accoglie i fruitori del maneggio e tale
dovrà rimanere, l'eliminazione del campo da tennis andrà a rifunzionalizzare lo spazio realizzando le due stalle in linea (id.11 - id.11a)
costituite ciascuna da 26 box le cui dimensioni saranno c.a. 9,20 x 39,65 m e altezza max. di colmo 3,5 m in acciaio zincato e tamponature
in legno (si veda allegato P02- P03-P05). I materiali dei manufatti destinati al riparto e l'attività dei cavalli seguono le caratteristiche
necessarie dell'animale e all'uso così come la forma, la dimensione, l'altezza dettagliatamente studiate già dall'esperienza delle aziende
produttrici specializzate e allevatori. Altri manufatti di contenute dimensioni si inseriranno nel contesto complessivo in modo consona
laddove esiste la necessità operativa dell'attività stessa e più precisamente (si vedano elaborati allegati di progetto P02 - P04 - P05):
- tettoia in legno (id.n.6) e copertura in tela: spazio di accoglienza esterno c.a. 6 x 5,35 m h. max. 2,6 m c.a. dove visitatori e/o fantini
devono sostare in sicurezza fuori dai percorsi usati dai cavalieri con i cavalli;
- tondino per scuola principianti (id.13): a forma circolare con raggio di 8 m h max. c.a. 4 m in acciaio zincato e legno;
- piccola stalla a 4 box stazionamento momentaneo (id. 17): ottagonale in acciaio zincato e tamponature in legno;
- letamaia (id. 12) dimensioni 10 x 20m c.a. costituita a cielo aperto da un muro di contenimento in cls h. max 2,20 c.a.;
- ricovero fieno (id.5): tensostruttura a volta a botte con struttura in fe e copertura a telo dimensioni 8,80 x 8,45 m c.a. h max.4,80 m c.a.

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

(Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- | | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|--|
| - cromatismi dell'edificio; | - rapporto vuoto/pieni; | - sagoma; |
| - volume; | - aspetto architettonico; | - copertura; pubblici accessi, |
| - impermeabilizzazione del terreno; | - movimenti di terreno/sbancamenti; | - aumento superficie coperta; |
| - realizzazione di infrastrutture | - alterazione dello skyline (profilo | - alterazione percettiva del paesaggio |
| - accessorie; | dell'edificio o profilo dei crinali), | rapportata all'intrusione o ostruzione visuale); |
| - interventi su elementi arborei e | | |
| vegetazione) | | |

L'intervento andrà a ridefinire gli spazi necessari all'attività odierna, con strutture che ben si adeguano alle necessità dell'attività ma che
ospitando cavalli che amano vivere all'aria aperta, rispondono in primis al loro benessere. Il connubio cavallo, cavaliere e paesaggio
sono gli elementi fondamentali dell'attività di maneggio. Più il paesaggio è incontaminato più il cavallo sta bene ed è lì che devo
definirgli il suo vivere con strutture non deturpanti, non invasive leggere: un semplice rifugio.
Non si tratta di edifici ma di strutture che rispondono in modo ottimale alle esigenze di confort e di igiene del/dei cavallo/i.
Non ci saranno pertanto movimentazioni di terreno per fondazioni profonde.
Le strutture in acciaio hanno strutture in elevazione molto contenute, il materiale legno nel tempo trova un amalgamarsi con la
vegetazione (licheni) e con i colori del contesto. Le altezze delle suddette sono limitate e rimangono contenute alla vegetazione
già esistente che delimita l'area dell'azienda non variando la situazione attuale, valutato sia nel periodo invernale che nel periodo
estivo (si veda tavola allegata P05).
Trattasi di un progetto che più di tutti si sposa all'inserimento all'interno di un'area vincolata ed in questo caso è il paesaggio che se
vissuto dagli animali acquista maggior valore paesaggistico e naturalistico.

13. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:

Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento. La finalità è lo sviluppo di aree naturali lungo la fascia fluviale al fine di ridurre l'impatto del costruito ovvero dei fattori antropici. Ad esempio alcune strategie mitigative potrebbero essere:

- mimetizzare l'oggetto dell'intervento mediante barriera naturale, composta da arbusti e piante ad alto fusto, al fine di recuperare la continuità paesaggistica e vegetativa tipica fluviale. Tale soluzione non dovrebbe consentire, nella fase post intervento, di percepire dall'argine fluviale l'intervento di trasformazione o l'elemento costruito;
- mimetizzazione dei corpi tecnologici emergenti mediante rivestimenti naturali (pietra o legno) in estrema ratio utilizzare pellicole adesive che riproducono elementi di natura (pietre, vegetazione, legno);
- utilizzo della cromia degli edifici e relativi elementi tipici dell'habitat urbano consolidato (specificare colore e tipologia dei finimenti);

Si precisa che la strategia di mitigazione dell'impatto dell'intervento può contenere anche più azioni d'intervento.

L'intervento tiene conto degli elementi di mitigazione già legati alle necessità intrinseche dell'attività di maneggio dove il/i cavallo/i
induce a priori alla valutazione naturalistica - paesaggistica come descritta ai punti precedenti e riportati nell'elaborato allegato P05.

Per la realizzazione della mitigazione vegetativa, il progettista si riferisca alle seguenti specie autoctone e naturalizzate.

PIANTE

Specie autoctone: Acero campestre (*acer campestre L.*); Ontano Bianco (*alnus incana Moench*); Ontano nero (*Alnus glutinosa Gaetner*); Carpino bianco (*carpinus betulus L.*); Carpino bianco piramidale (*carpinus betulus var. fastigiata*); Melo selvatico (*Malus sylvestris Miller*); Pioppo bianco* (*Populus alba*); Pioppo grigio* (*Popouòus nigra*) Farnia (*quercus robur L.*) è consigliabile per durata e struttura, Salice bianco (*Salix alba L.*), Salice grigio (*Salice cinerea L.*); Salice fragile (*Salix fraillilis*); Salice da ceste (*Salix triandra L.*); Tasso (*Taxus baccata L.*); Olmo comune (*Ulmus Lewis*); Olmo campestre (*Ulmus minor Miller*)

* N.B. la vita media di tale essenza è bassa ed ha costi di manutenzione e fitosanitari elevati.

Specie Naturalizzate: Acero minore (*Acer monspessulanunum*); Acero riccio (*Acer platanoides L.*); Ippocastano (*Aesculus hippocastanum L.*); Ontano Napoletano (*Alnus cordata Desf.*); Bagolaro spacca sassi (*Celtis Australis L.*); Olivello di Boemia (*eleagnus angustifolia*); Fico (*Ficus carica*); Frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*); Oriniello (*Fraxinus ornus*); Frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa Bieb*); Ginko (*Ginko biloba*); Noce nero (*Juglans nigra*); Noce (*Juglans regia L.*); Metasequoia (*meta sequoia glyptostroboides*); Gelso Bianco (*Morus Alba*); Gelso nero (*Morus nigra*); Pero Ornamentale (*Pyrus calleriana*); Noce del Caucaso (*Pterocarya fraxinifolia Spach*); Cerro (*Quercus cerris*); Salice piangente (*Salix babilonica*); Salicone (*Salix caprea*); Salice da vimini (*Salix vicinali*); Sorbo comune (*Sorbus domestica*)

ARBUSTI

Specie autoctone: Sanguinella (*Cornus sanguinea*); Nocciolo (*Corylus avellana*); Ligustro (*Ligustrum vulgare*); Madreselva o Caprifoglio (*Lonicera carpifolium*); rosa di macchia (*Rosa canina*); Sambuco (*Sambucus nigra*); Pallon di maggio (*Viburnum opulus*)

Specie Naturalizzate: Bossolo o Bosso (*Boxus sempervirens*); Albero delle farfalle (*Buddleia davidii franch*); Corniolo (*Cornus spp.*); Ibisco (*Hibiscus syriacus*); Agrifoglio (*Ilex aquifolium*); Gelsomino di San Giuseppe (*Jasminum nudiflorum*); Maggiociondolo (*Laburnum anagyroides*); Nespolo europeo (*Mespilus germanica*); Paliuro (*Paliurus spina christi*); Fiore d'angelo (*Philadelphus coronarius*); Melograno (*Punica granatum*); Scotano (*Rhus cotinus*); Rose (*Rosa spp.*); Lillà o Serenella (*Syringa vulgaris*); Lantana (*Viburnum lantana*); Lentaggine (*Viburnum tinus*)